

I servi sei pagine

TAVOLA 1

1 Il barone, nel medio evo, è a cavallo accanto al giovane contadino Bartolo che zappetta.

Barone:

Bartolo, ti piace essere mio servo?

2 Bartolo sempre zappettando.

Bartolo:

Non mi lamento, barone. Voi ci trattate bene.

3\4 In CM i due e sul fondo il castello.

Barone:

Dopo devi venire a pelare i tuberi e aiutare il cuoco. Stasera ho ospiti di riguardo, ragazzo mio.

Bartolo:

Verrò appena finito di zappare.

5 Bartolo zappetta e il barone si allontana a cavallo.

Barone:

A dopo.

6 Bartolo in cucina che pela tuberi, radici, tipo patate, un cuoco è ai fornelli.

Barone da FC:

Tutto bene, qui, ragazzi?

TAVOLA 2

1 Bartolo:

Tutto bene, per quanto mi riguarda, barone. Voi sapete che mi piace esservi servo.

2 Cuoco:

Anche a me piace, barone. Noi amiamo essere vostri servi, lo sapete.

3\4 Barone ride.

Barone:

Bene, questo si chiama essere servi leali. Non vi pentirete di ciò. Appena finito di cucinare vi mando a ramazzare le stalle. Ho bisogno di aiuto lì, per quando i miei ospiti arriveranno. Poi tornerete a ultimare le cotture.

5 Nella stalle il cuoco e Bartolo ramazzano, mentre un ragazzo dà da mangiare agli animale.

Ragazzo:

Certo, voi non vi stancate mai. Io dovrei accudire la stalla, ma il barone sa che non ce la faccio e mi manda aiuti, voi, perché siete sempre pronti.

6 Il castello.

Dal castello:

A voi piace proprio essere servi.

TAVOLA 3

1 Ragazzo con aria sguaiata.

Ragazzo:

A me non piace proprio. E meno lavoro per il barone più sono contento.

2 Il barone sulla soglia sornione.

Barone:

Bene, Gino! Mi fa piacere sentire la tua! Adesso te ne torni da tua madre e non ti do più niente da mangiare! E quando tua madre verrà a implorarmi la prenderò a calci! Vai!

3\4 Il ragazzo va via mogio, gli altri tre.

Barone:

L'ho mandato via perché so che posso contare su voi due, Bartolo, Guido! So che siete grandi servi e continuerete a fare quello che vi comando senza discutere.

5 Bartolo:

E' chiaro, barone. Io mi trovo benissimo a lavorare per voi, per qualunque cosa mi date in cambio.

Guido:

E io no? Io amo molto lavorare per voi.

6 A tavola il barone, sua moglie, e quattro ospiti. Bartolo serve a tavola.

Barone:

Vedete cossa significa avere un vero servo, amici?

TAVOLA 4

1 Barone:

Costui mi fa da contadino, aiuto cuoco, stalliere, cameriere, operaio e così via. Basta che glielo comando. E lui cosa mi risponde se gli domando se è contento o meno?

2 In CM il gruppo.

Barone:

Dimmelo, Bartolo.

Bartolo:

Rispondo che sono contentissimo di lavorare per il barone e di ubbidirgli in tutto e per tutto.

3\4 Gli ospiti tutti ridono mentre Bartolo va via.

Primo ospite:

Questa sì che si chiama domestico!

Moglie del barone:

E ne abbiamo altri come lui, al punto che a noi occorrono davvero pochi domestici, così poche bocche da sfamare e pochi pensieri...

5 Primo ospite:

Ma come fate ad avere manovalanza tanto entusiasta?

Spiegatecelo!

6 Barone:

Ebbene, finiamo di mangiare e ve lo mostro.

TAVOLA 5

1\2 Il barone e la moglie guidano gli ospiti nella propria elegante camera.

Barone:

Qui è dove dormiamo io e mia moglie, i servi dormono a pian terreno, accanto alle stalle...

3 Il barone nella cucina mostra in giro.

Barone:

Questa è la cucina che uso per i miei manicaretti... I servi hanno un cucinino accanto alle stalle...

4 Il barone e la moglie da un armadio prendono ridendo delle lenzuola.

Barone:

Queste sono le nostre lenzuola. I servi hanno teli...

5 Barone:

Noi dormiamo o mangiamo quando ci pare e quanto ci pare. I servi solo secondo i miei comandi...

6 Gli ospiti perplessi.

Primo ospite:

Ma questo non spiega nulla, caro barone Tommaso.

Barone da FC:

Venite con me.

TAVOLA 6

1 La stanza dei servi con dei lettucci puliti e ben messi. La mano del barone li indica.

Barone da FC:

Questa è la stanza dei servi e questi i loro letti.

2 Un cucininino ben messo che somiglia a quello grande.

Barone da FC:

Questa è la cucina dei servi.

3\4 In CM il gruppo e la moglie ha preso da una cassapanca nel corridoio un lenzuolo che gli altri tastano.

Barone:

E questi sono i lenzuoli che usano i servi nostri.

Primo ospite:

Sono più grezzi, ma non sembrano assai diversi dai vostri, barone...

5 Barone:

Inoltre, io gli do un orario di lavoro, e mai transigo, né chiedo più di quello. Capite ora perché sono contenti, cari ospiti?

6 Primo ospite:

Perché sono contenti sul serio di essere vostri servi. Perdiana! Ora abbiamo capito! Era così semplice! Bastava pensarci!

Fine